Imbiancheria del Vajro *(archivio Maria Elena Delia)*

INFORMAZIONI SULLA MOSTRA

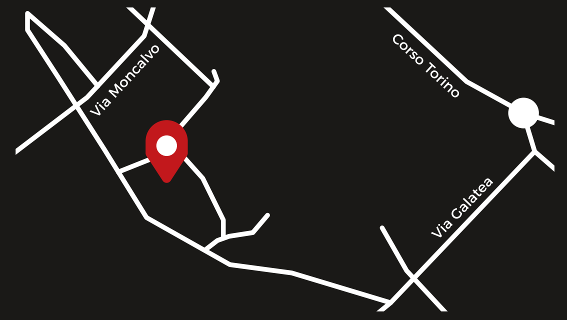
Apertura:
sabato e domenica | ore 16:00 – 19:00

Biglietto d'ingresso:

- **6 € intero;**
- **4 € ridotto**
  (bambini dai 6 ai 12 anni, possessori di Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta e di Torino card, gruppi organizzati, coloro che sono in possesso del biglietto di ingresso di: MAC Mostra Archeologica di Chieri, Museo del tessile di Chieri, Museo del paesaggio sonoro di Riva presso Chieri);
- **gratuito**
  (minori di 6 anni, diversamente abili con accompagnatore).

Ogni sabato e domenica alle ore 16,30 visita guidata gratuita inclusa nell'ingresso.
La visita sarà attivata con un numero minimo di partecipanti. È consigliata la prenotazione.

Imbiancheria del Vajro
Via Imbiancheria 12, Chieri (TO)



EVENTI COLLATERALI

Attività famiglia "Tessere Trame" (5 - 12 anni)

Domenica 3 luglio | Domenica 17 luglio | Domenica 31 luglio | Domenica 28 agosto | Domenica 4 settembre ore 16.30

I bambini esploreranno il mondo della Fiber Art, traendo ispirazione dalle opere in mostra per ridare nuova bellezza a fili, nastri, materiali e oggetti di recupero. Insieme annoderemo, intrecceremo e assembleremo tessere dalle trame colorate, per realizzare un'opera collettiva. L'attività potrà essere svolta all'aperto. Merenda offerta.

Costo: 8 € a bambino | biglietto d'ingresso alla mostra per gli adulti I
Taccuino con matita Restart in omaggio

Il laboratorio sarà attivato con un numero minimo di partecipanti. È consigliata la prenotazione. Info e prenotazioni presso Theatrum Sabaudiae Torino:
info@arteintorino.com - tel. 011/5211788

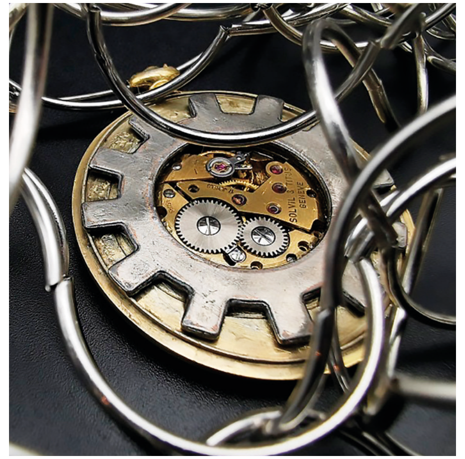
Workshop "Tela e derivati"

a cura di Lisa Fontana
Sabato 25 giugno e Domenica 26 giugno 2022, ore 15:00 - 19:00
Imbiancheria del Vajro, Chieri
Minimo 2, massimo 5 partecipanti
Iscrizione: gratuita
Info e prenotazioni: **prenotazioni@fmtessilchieri.org**
349/5018297 oppure 329/4780542

Workshop pratico di tessitura a mano su telaio a due o quattro licci. Il corso è rivolto a giovani e adulti che desiderano apprendere nozioni di base di tessitura: come tessere campioni su telai manuali utilizzando diverse tipologie di filati, gestire tensioni, riparare fili rotti, confrontare i risultati e gli effetti ottenuti.
Si impareranno le basi della tessitura, dalla preparazione dell'ordito alla realizzazione di campioni finiti.

Annamaria Fricano
MarE, 2015 - particolare

Eva Basile
Repeat, Chinese papercut, 2018 - particolare



Simona Della Bella
Trame del tempo, 2019 - particolare

Sindaco della CITTÀ DI CHIERI
Alessandro Sicchiero

Assessore alla Cultura
Antonella Giordano

Direzione Amministrativa
Riccardo Barbaro, Rita Vanzo

Project Manager
Carla Gilardi

Direzione Artistica
Silvana Nota

Exhibit Designer
Studio di Architettura Tiberio
Torino - Nizza (Francia)

Progettista culturale
Elisa Albarosa

Direzione Lavori di riqualificazione dell'Imbiancheria del Vajro
Ing. Umberto Allasia

Partners di Progetto
Fondazione Chierese per il Tessile e il Museo del Tessile
Theatrum Sabaudiae Torino

Piano di Comunicazione
Flavia Silvestri

Progetto grafico
Duckbill di Stefano Ronco

Social Media
Maria Elena Delia
X0 Communication - Torino

Voce narrante nell'ambito del *site specific* "Pozzanghera" di Raffaella Brusaglino
Chiara Vallini

Cartellonista
Arché Comunicazione srl - Chieri

LaBellezzaRITROVATALaBellezzaRITROVATALaBellezzaRITROVATA

CITTÀ DI CHIERI

RestART!

La Bellezza RITROVATA

Linguaggi universali che uniscono il pianeta

dal 15 giugno
al 15 settembre
2022

Imbiancheria del Vajro, Chieri

MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA

www.comune.chieri.to.it
seguici su ⓕ ◎ ▶

Nublado, ti ho cercato nel vento
di Erika Dardano, 2013 - 2022

con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino
turismo Torino e provincia
CollinaPo MaB

maggior sostenitore
Fondazione Compagnia di San Paolo

in collaborazione con
Chieri Museo del Tessile
Theatrum Sabaudiae Torino

media partner
LA STAMPA

RestART!

Precorrendo i tempi gli artisti, nella loro visione aperta e in anticipo sulla propria epoca, hanno da sempre espresso attenzione agli oggetti abbandonati, dimenticati o spesso considerati insignificanti.

Ma è con il nascere delle avanguardie storiche del primo Novecento che questo interesse diventa un contenuto forte, declinato nei più eterogenei linguaggi e significati, rielaborati e trasformati in oltre 120 anni di storia dell'arte. Per la *Fiber Art*, in modo particolare, la sensibilità verso il recupero di materiali dismessi si presenta come un elemento connaturato, estrinsecato in un'infinita gamma di variabili e variazioni che riassumono, e al contempo travalicano, i concetti divenuti ormai classici e noti anche al grande pubblico: gli *Objects trouvés*, oggetti trovati per caso e utilizzati come materiale espressivo, altri invece ascrivibili al *ready made*, elementi destinati ad usi diversi, mutuati, decontestualizzati e assurti a opera *tout court*, o ancora pezzi di uso quotidiano trasformati in *assemblages*.

I *fiber artists*, utilizzando il telaio con un concetto non convenzionale, oppure sperimentando senza limiti l'*off loom* e il *mixed media*, hanno apportato dalle origini degli Anni Sessanta ad oggi una visione ancora maggiormente estesa, che sembra fluire da un atteggiamento di abituale sensibilità all'osservazione di ciò che ci circonda attraverso uno sguardo attento alle sfumature, ai dettagli, alle piccole e grandi cose abbandonate al loro destino, e invece utili ad una particolare poetica basata su una comunicazione visiva libera da regole e da *medium* espressivi omologati.

La mostra di opere tratte dalla collezione ***Trame d'Autore*** intende **evidenziare lo spirito pionieristico e originale del processo di riuso nella *Fiber Art*** che si apre su innumerevoli strade di lettura e fruizione. Un solo filo conduttore e tanti temi, attraverso un multiforme susseguirsi di visioni: dalla *Recycling Art*, ai *Combines* di materiali apparentemente incompatibili tra loro, dalle morbidezze dei fogli per imballaggio alle lamiere intrecciate a fili colorati, dai detriti lasciati dal mare ricomposti in magnifiche sculture aeree per arrivare a soluzioni quasi impensabili di *Soft Sculpture* che si abbarbicano duttili sulle superfici nelle quali vengono appoggiate.

DAMSS – Daniela Arnoldi e Marco Sarzi Sartori
Pescarenico, 2008

Isabella Paris
Il frutto del desiderio, 2016

Nel percorso proposto in sintonia con la *mission* del **Museo Relazionale**, si incontrano dialoghi che si interfacciano con la pittura, la *SprayArt*, le voci narranti, *l'Arte Partecipata* e *l'Installazione Collettiva Aperta "L'arte moltiplica l'arte"*, un concatenarsi di artisti che si collegano allo spirito di un piccolo seme d'acero e il suo viaggio nel vento che lo porterà nel mondo. L'itinerario propone inoltre tre *focus site specific*, cioè spazi appositamente pensati da altrettante artiste per questa esposizione all'Imbiancheria – Museo Relazionale, e una sezione tematica di *Libri Tessili d'Artista*. Ancora una volta la *Fiber Art* riesce a sorprendere, incuriosire e a colmare quel vuoto muto dell'usa e getta sostituito da gesti che rivalorizzano, impreziosiscono, riportano a nuova luce e vita donando bellezza.

Silvana Nota - Direttrice Artistica

Teresa Musolino
Imballaggio artistico n.1, 2015
(*archivio Luciano Berruto*)

Giulia Carioti
Campionario di ballo, 2016 - particolare

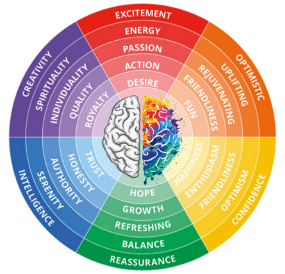
RestART!

Un percorso nella *joie de vivre*

L'idea progettuale dell'allestimento nasce da una riflessione fatta con la Curatrice: Silvana Nota raccontava della ***joie de vivre*** che emanano le opere scelte per la mostra. Inoltre la caratteristica del riciclo e riuso fondante la poetica della *Fiber Art* è un connotato che rende le opere in mostra di un'attualità sconcertante poiché esprimono una necessità contemporanea, molto tempo prima che il "contemporaneo sentire" ecologico si manifestasse e diventasse una necessità contingente della nostra società. Da codesti stimoli è nata in me l'idea di sviluppare un allestimento che unisse questi due aspetti sostanziali delle opere: un allestimento vivace che rispecchiasse appieno lo spirito "gioioso" delle opere e che espressivamente fosse il più contemporaneo possibile.

Energia, creatività, ottimismo, vivacità, gioia ed allegria sono le componenti emotive delle opere…che cosa di più del colore dona e trasmette questi sentimenti? Per cui ho proposto un allestimento in cui il colore fosse il filo sotteso che supportasse il percorso espositivo, colore non come tinta, ovvero semplice espediente estetico, ma come un intento programmatico che si rifà alla teoria della psicologia del colore: rosso per la passione, arancio per l'energia, indaco-lilla per la creatività/spiritualità, giallo per l'ottimismo, verde per l'equilibrio e blu per la serenità.

Per sottolineare ulteriormente la componente attuale del "*recycling*" nella *Fiber Art* la chiave stilistica per l'allestimento ha perseguito l'approccio **POP**, attraverso un'espressività contemporanea in cui i colori, dalle forti valenze emotive, sono stati declinati nelle loro cromie più contemporanee ed i loro accostamenti sono stati progettati per dare vivacità all'insieme. Il visitatore, attraverso un cammino scoppiettante e gioioso che restituisce un'atmosfera accattivante e di pura energia vivificante, fruirà la mostra attraverso un percorso che alterna, in un ritmo brioso, momenti di leggerezza ed allegria (caratterizzati dagli spazi colorati), a momenti di pacata riflessione sull'importanza del "*recycling*" (caratterizzati da spazi di bianco armonico: il bianco è simbolo della chiarezza mentale e del confronto). Questa alternanza dialogica tra colore (*joie de vivre*) e bianco (riflessione) simboleggia la genesi della creazione artistica che prima di esprimersi in opera fenomenica deve riflettere su e confrontarsi con la realtà che la circonda.



La psicologia del colore

Arch. Massimo Tiberio - Exhibit Designer

ARTISTI IN MOSTRA

Raffaella Baldassarre
Eva Basile
Paki Paola Bernardi
Raffaella Brusaglino
Gloria Campriani
Teodolinda Caorlin
Giustino Caposciutti
Giulia Carioti
Fabio Celestre
Clotilde Ceriana Mayneri
Tiziana Contu
Erika Dardano
DAMSS – Daniela Arnoldi
e Marco Sarzi Sartori
Simona Della Bella
Margherita Fergnachino
Lisa Fontana
Annamaria Fricano
Valeria Fusetti
Lucia Gatti
Daniela Gioda
Siri Gjesdal
Margit Kupsch
Gina Morandini
Teresa Musolino
Cecilia Natale
Isabella Paris
Daniela Pitton
Luisa Pozzo
Stefania Scutera
Raffaella Simone
Fiorenzo Tiberio
Elisabetta Viarengo Miniotti
Gaia Lucrezia Zaffarano
Roberto Zanello

Raffaella Brusaglino
Pozzanghera, 2019